

NUOVA

ANTOLOGIA



MILITARE

RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 4
2023

Fascicolo 14. Marzo 2023
Storia Militare Antica

a cura di
MARCO BETTALLI ED ELENA FRANCHI



Società Italiana di Storia Militare

Direttore scientifico Virgilio Ilari
Vicedirettore scientifico Giovanni Brizzi
Direttore responsabile Gregory Claude Alegi
Redazione Viviana Castelli

Consiglio Scientifico. Presidente: Massimo De Leonardis.

Membri stranieri: Christopher Bassford, Floribert Baudet, Stathis Birthacas, Jeremy Martin Black, Loretana de Libero, Magdalena de Pazzis Pi Corrales, Gregory Hanlon, John Hattendorf, Yann Le Bohec, Aleksei Nikolaevič Lobin, Prof. Armando Marques Guedes, Prof. Dennis Showalter (†). *Membri italiani:* Livio Antonielli, Marco Bettalli, Antonello Folco Biagini, Aldino Bondesan, Franco Cardini, Piero Cimbolli Spagnesi, Piero del Negro, Giuseppe De Vergottini, Carlo Galli, Marco Gemignani, Roberta Ivaldi, Nicola Labanca, Luigi Loreto, Gian Enrico Rusconi, Carla Sodini, Gioacchino Strano, Donato Tamblé,

Comitato consultivo sulle scienze militari e gli studi di strategia, intelligence e geopolitica: Lucio Caracciolo, Flavio Carbone, Basilio Di Martino, Antulio Joseph Echevarria II, Carlo Jean, Gianfranco Linzi, Edward N. Luttwak, Matteo Paesano, Ferdinando Sanfelice di Monteforte.

Consulenti di aree scientifiche interdisciplinari: Donato Tamblé (Archival Sciences), Piero Cimbolli Spagnesi (Architecture and Engineering), Immacolata Eramo (Philology of Military Treatises), Simonetta Conti (Historical Geo-Cartography), Lucio Caracciolo (Geopolitics), Jeremy Martin Black (Global Military History), Elisabetta Fiocchi Malaspina (History of International Law of War), Gianfranco Linzi (Intelligence), Elena Franchi (Memory Studies and Anthropology of Conflicts), Virgilio Ilari (Military Bibliography), Luigi Loreto (Military Historiography), Basilio Di Martino (Military Technology and Air Studies), John Brewster Hattendorf (Naval History and Maritime Studies), Elina Gugliuzzo (Public History), Vincenzo Lavenia (War and Religion), Angela Teja (War and Sport), Stefano Pisu (War Cinema), Giuseppe Della Torre (War Economics).

Nuova Antologia Militare

Rivista interdisciplinare della Società Italiana di Storia Militare
Periodico telematico open-access annuale (www.nam-sism.org)
Registrazione del Tribunale Ordinario di Roma n. 06 del 30 Gennaio 2020



Direzione, Via Bosco degli Arvali 24, 00148 Roma
Contatti: direzione@nam-sigm.org ; virgilio.ilari@gmail.com

©Authors hold the copyright of their own articles.

For the Journal: © Società Italiana di Storia Militare
(www.societaitalianastoriamilitare@org)

Grafica: Nadir Media Srl - Via Giuseppe Veronese, 22 - 00146 Roma
info@nadirmedia.it

Gruppo Editoriale Tab Srl -Viale Manzoni 24/c - 00185 Roma
www.tabedizioni.it

ISSN: 2704-9795

ISBN Fascicolo 978-88-9295-682-7

NUOVA **ANTOLOGIA** 
MILITARE
RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 4
2023

Fascicolo 14. Marzo 2023
Storia Militare Antica

a cura di
MARCO BETTALLI ED ELENA FRANCHI



Società Italiana di Storia Militare



L'“Erzspanngeschütz” dell'ingegnere tedesco Erwin Schramm (1856-1935): ricostruzione ipotetica del χαλκοτόνον (Chalkotonon, pezzo di artiglieria con molla di bronzo) di Filone Alessandrino. Vetrina con ricostruzioni di pezzi di artiglieria meccanica nel Museo del Castello di Saalburg in Assia (Germania). Particolare dalla Foto di SBA73 2007, su Flickr (Artilleria experimental romana a Saalburg). CC SA 2.0, Wikipedia Commons.

Cesare e Vegezio: limiti filologici ad una lettura parallela

di MAURIZIO COLOMBO

L'idea di William Carpenter di riscontrare sul *de bello Gallico* le qualità che secondo l'*epitoma rei militaris* sono necessarie per l'esercizio del comando militare, è certamente legittima e per certi versi anche stimolante, come possono esserlo paralleli anche più arditi, ad esempio quello tra Machiavelli e Sun Zi che pure è stato pubblicato su questa rivista¹. Tuttavia, considerato che Cesare e Vegezio appartengono entrambi al nostro *corpus* di fonti letterarie sulla storia militare romana, appare necessario, a scanso di ingenui equivoci, precisare i limiti filologici da cui un tale parallelo non può assolutamente prescindere.

Anzitutto è infondata la convinzione di Carpenter che tra le fonti di Vegezio figurino direttamente opere dell'epoca «in which Caesar lived». Le fonti esplicitamente nominate nel *De re militari* sono infatti Catone il Vecchio (quattro volte)², Cornelio Celso³, Frontino (due volte)⁴, Taruttieno Paterno⁵ e le *constitutiones* di Cesare Augusto, Traiano e Adriano⁶. Il solo Catone appartiene

1 Andrea POLEGATO, «Master and Commander. A Comparison between Machiavelli and Sunzi on the *Art of War*», *Nuova Antologia Militare*, I, 2020, N. 3, pp. 3-22.

2 *Veg. r. mil.* I, 8, 10. 13, 6-7. 15, 4; II, 3, 6.

3 *Veg. r. mil.* I, 8, 11 (cfr. anche *mulom.* IV, 15, 4): *Quint. inst.* XII, 11, 24. *Lyd. mag.* I, 47 cita come testimoni Celso, Paterno, Catilina («non il cospiratore, ma un altro»), Catone il Vecchio e Frontino, infine Vegezio; la provenienza di Celso, Paterno, Catone il Vecchio e Frontino da Vegezio stesso sembra quasi certa.

4 *Veg. r. mil.* I, 8, 11 e II, 3, 7. Il secondo passo sottolinea la grande stima di Traiano verso Frontino.

5 *Veg. r. mil.* I, 8, 11. Paternus è l'autore di *dig.* XLIX, 16, 7 e L, 6, 7; un suo passo viene riprodotto in *oratio obliqua* da Aemilius Macer in *dig.* XLIX, 16, 12, 1.

6 *Veg. r. mil.* I, 8, 11. Le *constitutiones* di Cesare Augusto e di Adriano sono specificamente citate una sola volta circa la consuetudine di esercitare *equites* e *pedites* a marciare con tutti gli *arma* e i *tela* per venti miglia romane (dieci all'andata e altrettante al ritorno) tre volte ogni mese: *Veg. r. mil.* I, 27.

all'età repubblicana, ma né il lungo arco della sua vita (234–149 a.C.) né gli anni della sua *militia* (217–207 e 195–191) possono essere definiti «late Republic». I riferimenti di Vegezio alla storia repubblicana in realtà sono tutti anteriori alle campagne galliche di Cesare⁷; Mitridate, Pompeo e Sertorio sono le figure più recenti⁸. Per quanto riguarda gli eventi posteriori alla morte di Cesare, Vegezio nomina esplicitamente la sola battaglia di Azio⁹.

Cesare Augusto è la fonte più vicina a Cesare nel tempo, ma le sue *constitutiones* devono essere necessariamente successive alla fine delle guerre civili nel 30 a.C.; infatti le tre riforme meglio documentate degli ordinamenti militari sotto il suo principato (lo *stipendium* speciale dei pretoriani, la durata del servizio e i *præmia* di congedo) risalgono al 27 e al 13 a.C.¹⁰. Celso scrisse sotto Tiberio, gli *stratagemata* di Frontino risalgono al regno di Domiziano, Traiano e Adriano governarono rispettivamente dal 98 al 117 e dal 117 al 138, infine Paterno fu prima *procurator Augusti ab epistulis Latinis* di Marco Aurelio, poi *praefectus praetorio* di Marco Aurelio e di Commodo fino al 182.

In secondo luogo, sembra opportuno ricordare al lettore che Vegezio non ha conoscenza diretta dei *Commentari* né menziona Cesare, tanto meno come modello di *Generalship*. La conoscenza delle opere cesariane nella Tarda Antichità risulta certa, benché sia opportuno registrare un singolare fenomeno; ancora nel 396 Simmaco riconosce giustamente la paternità dei *commentarii de bello Gallico* allo stesso Cesare¹¹, ma già intorno al 416, appena un ventennio più tardi, Paolo Orosio li ritiene scritti da Suetonio¹². Vegezio cita esplicitamente l'*Iliade* di Omero¹³, le *Georgiche* e l'*Eneide* di Virgilio¹⁴, il *bellum Catilinae* e le *historiae* di Sallustio¹⁵, i *libri nauales* di Marco Terenzio Varrone¹⁶. Al contrario, l'*Epitoma* non accenna ai *Commentari* e neppure allude alle imprese cesariane

7 Veg. *r. mil.* I, 3, 5. 15, 4–5. 28, 8; III, prol. 5–7. 10, 19–23. 21, 3. 24, 1. 24, 6–7; IV, 26, 5.

8 Veg. *r. mil.* I, 9, 8–9; III, 1, 4 e 24, 1.

9 Veg. *r. mil.* IV, 33, 2 e 37, 2.

10 Cass. Dio LIII, 11, 5 e LIV, 25, 5–6. La durata del servizio e l'importo dei *commoda* furono simultaneamente aumentati nel 5: Cass. Dio LV, 23, 1.

11 Symm. *epist.* IV, 18, 5.

12 Oros. VI, 7, 2.

13 Veg. *r. mil.* I, 5, 4.

14 Veg. *r. mil.* I, 6, 2–3 e 19, 2–3; II, 1, 1; IV, 41, 6 (cfr. anche *mulom.* prol. 8 e I, 56, 36).

15 Veg. *r. mil.* I, 4, 4 e 9, 8.

16 Veg. *r. mil.* IV, 41, 6.

in Gallia o nella guerra civile. Neppure le tre occorrenze dei Galli suffragano questo collegamento, poiché esse compaiono in relazione con dettagli estranei al *bellum Gallicum* di Cesare: il numero preponderante rispetto ai Romani (un luogo comune degli storiografi greci e latini), l'usanza di combattere suddivisi in *cateruae* di 6000 uomini (come i Celtiberi *pluresque barbarorum nationes*), il remotissimo assedio del Campidoglio¹⁷.

La memoria di Cesare latita vistosamente anche nella breve trattazione dei carri falcati¹⁸; Vegezio non va oltre Mitridate¹⁹, benché proprio Frontino ricordi uno stratagemma di Cesare contro i carri falcati dei Galli (un episodio altrimenti ignoto e certamente frutto di confusione con i Britanni)²⁰. Grazie agli autori del *Bellum Alexandrinum* e del *Bellum Africum* sappiamo che Cesare in realtà affrontò vittoriosamente non soltanto i carri falcati di Farnace a Zela nel 47 a.C.²¹, ma anche gli elefanti di Giuba e di Scipione a Thapsus nel 46 a.C.²². I carri falcati di Farnace²³, così come gli elefanti di Giuba e di Scipione²⁴, compaiono anche nel resto della tradizione storiografica sulle guerre di Cesare. L'esposizione molto più ampia di Vegezio sugli elefanti si ferma a Giugurta²⁵. Si osservi che ancora Frontino, tralasciando i carri falcati, descrive appunto la tattica di Cesare contro Farnace a Zela²⁶. Un fatto ugualmente decisivo è la corposa presenza di Cesare negli *stratagemmata* di Frontino: circoscrivendo il computo esclusivamente alle sue apparizioni nelle vesti di protagonista, egli colleziona ben ventuno *exempla*²⁷.

Terza cautela filologica necessaria riguarda le virtù che Vegezio ritiene

17 Veg. *r. mil.* I, 1, 3; II, 2, 2; IV, 26, 5. L'assedio del Campidoglio anche in Veg. *r. mil.* IV prol. 7 e 9, 3.

18 Veg. *r. mil.* III, 24, 1–4.

19 Veg. *r. mil.* III, 24, 1.

20 Frontin. *strat.* II, 3, 18. Le radici letterarie della confusione: Verg. *georg.* III, 204; Diod. Sic. V, 29, 1; Mel. III, 52; Lucan. I, 426.

21 B. *Alex.* 75, 2.

22 B. *Afr.* 81, 1 e 83, 2–4.

23 Cass. Dio XLII, 47, 5.

24 Flor. *epit.* II, 13, 67; App. *ciu.* II, 96; Cass. Dio XLIII, 8, 1–2.

25 Veg. *r. mil.* III, 24, 5–16 (Giugurta compare nel § 6). Lo stratagemma di B. *Afr.* 72, 3–5 avrebbe potuto trovare posto in Veg. *r. mil.* III, 24, 7–15.

26 Frontin. *strat.* II, 2, 3.

27 Frontin. *strat.* I, 1, 5, 3, 2, 5, 9, 8, 9, 9, 4, 11, 3, 12, 2; II, 1, 11, 1, 16, 2, 3, 3, 18, 3, 22, 5, 38, 6, 3, 8, 13; III, 7, 2 e 17, 6; IV, 5, 2, 5, 11, 7, 1, 7, 32.

necessarie per l'esercizio del comando: *Dux [...] uigilans sobrius prudens*²⁸. L'aggettivo *sobrius* in realtà contraddistingue già il *præfectus legionis* (Veg. *r. mil.* II, 9, 7 con *iustus* e *diligens*); già il *centurio* ideale doveva essere *uigilans* e *sobrius* (Veg. *r. mil.* II, 14, 4 con *agilis*). Ammiano Marcellino, quando caratterizza in senso positivo le qualità militari di un personaggio o di una categoria, impiega cinque volte l'aggettivo *prudens* con la normale accezione di 'wise' (la traduzione 'discreet' di Milner per Vegezio è arbitraria e fuorviante)²⁹; il suo uso del corrispondente avverbio in tre contesti analoghi risulta altrettanto significativo³⁰. Lo storiografo adopera l'inconsueto *sobrius* in un paio di occasioni³¹. Altri due brani, dove Ammiano utilizza il sostantivo astratto *sobrietas* in relazione con una crisi bellica (le guerre danubiane di Marco Aurelio e il *bellum Gothicum* dopo il disastro di Adrianopoli), chiariscono bene il preciso significato e il valore altamente elogiativo dell'aggettivo ammiano *sobrius* in campo militare³². Giuliano *Augustus* definisce sé stesso *bellicosus et uigilans*³³; la *uigilantia* contrassegna l'eroe repubblicano Scipione Emiliano e il valoroso *magister peditum præsentalis* Sebastiano, caduto con Valente ad Adrianopoli³⁴. L'avverbio *uigilanter* esprime un comportamento congruo ai doveri militari

28 Veg. *r. mil.* III, 9, 19

29 Amm. XVI, 12, 22 *licet prudentem ex equo bellatorem* (un generico cavaliere degli Alamanni); XXVI, 8, 9 *exsertus bellator et prudens* (il *tribunus* Aliso); XXIX, 5, 39 *pugnator ille cautus et prudens* (il *magister equitum* Teodosio il Vecchio); XXX, 9, 4 *boni prauisque suasor et desuasor admodum prudens* (encomio funebre di Valentiniano I); XXXI, 2, 20 *et omnes multiplici disciplina prudentes sunt bellatores* (gli Alani).

30 Amm. XVII, 13, 26 *Quid enim tam pulchrum tamque posteritatis memoriae iusta ratione mandandum quam ut miles strenue factis, ductor prudenter consultis exultet?* (discorso di Costanzo II ai suoi soldati dopo le campagne transdanubiane nel 358); XXI, 13, 1 *consultans prudenter, ne mox partes petiturus arctos improtectum Mesopotamiae relinqueret latus* (i piani militari di Costanzo II contro i Persiani nel 360); XXXI, 10, 13 *per legiones singulas quingenteni leguntur armati, usu prudenter bellandi comperti* (i fanti delle *legiones palatinae* al seguito di Graziano contro gli Alamanni Lentienses nel 378).

31 Amm. XVII, 3, 1 *dubia bellorum coniectans sobrius rector magnis curarum molibus stringebatur* (Giuliano *Caesar*) e XXXI, 10, 6 *uirtutis sobriae duci* (il *comes rei militaris* Nannienus, che nel 378 condivise con il *comes domesticorum* Mallobaudes la grande vittoria di Argenteria sugli Alamanni Lentienses). L'espressione *uirtus sobria* già figura in Amm. XV, 4, 3 *uirtus illa Romana uirtus et sobria*.

32 Amm. XXXI, 5, 14 e 10, 19. Cfr. anche Amm. XXII, 7, 9.

33 Amm. XXV, 6, 10.

34 Amm. XVII, 11, 3 e XXXI, 11, 1.

dell'imperatore stesso, dei soldati e dei generali³⁵. Il triplice riscontro potrebbe implicare che Vegezio abbia letto le *Res gestae*, ma c'è una soluzione alternativa a una ipotesi così suggestiva e tanto onerosa.

La triade aggettivale di Veg. *r. mil.* III, 9, 1 in verità trova un confronto ugualmente fruttuoso con Onasandro, che proprio in apertura del suo trattato Στρατηγικός elenca e illustra le undici doti proprie di un buon generale³⁶. Cinque tratti potrebbero avere ispirato direttamente Vegezio in questo brano: σώφρων, ἐγκρατής, νήπιης, λιτός, νοερός³⁷. L'aggettivo *prudens* traduce letteralmente σώφρων, *sobrius* riassume ἐγκρατής e λιτός, *uigilans* compendia νήπιης e νοερός³⁸. Ma occorre fare i conti con la dichiarazione programmatica di Vegezio, che antepone espressamente la *disciplina militaris populi Romani* ai *tactica* dei Greci³⁹. La scelta tra le due opzioni è ardua e non può essere dibattuta in questa sede; l'esempio comunque prova che l'*epitoma rei militaris* è ancora una *terra incognita* sotto molti aspetti

35 Amm. XXI, 11, 1; XXII, 7, 7 (con *fortiter*); XXIII, 3, 5.

36 Onas. 1, 1–18.

37 Onas. 1, 1–7. B. Campbell, *Teach Yourself How to Be a General*, JRS 77, 1987, p. 13 e n. 3 cita appunto Onas. 1, 1.

38 Indizi persuasivi permettono di ipotizzare che Vegezio conoscesse il greco: Veg. *r. mil.* I, 5, 4 e IV, 40, 3; *mulom.* I, 6, 1. 40, 2–3. 41; II, 16, 1 e 30, 1; IV, 10, 3. 16. 21, 1–2. 22, 1.

39 Veg. *r. mil.* I, 8, 9.



Costume Armor in the
Classical Style Helmet
includes original paper label
of Hallé French ca. 1788–90.
Metropolitan Museum of Art,
Public Domain.

Storia Militare Antica

Articoli / Articles

- *La 'legge della conquista' achemenide e i preparativi militari dei Persiani. Necessità documentaria, necessità regia e necessità sul campo,*
di VITTORIO CISNETTI
- *Between honour and tactics. The deployment for the "hoplite" battle,*
di ALESSANDRO CARLI
- *Tecniche poliorcetiche e macchine nell'assedio di Petra (Lazica) del 551 d. C.,*
di FRANCESCO FIORUCCI
- *Unità militari romane a Karales I - III Secolo d.C.*
di ALBERTO MONTEVERDE
- *Lo stipendium dei centuriones e dei praepositi sotto Diocleziano*
di MAURIZIO COLOMBO
- *Da Carausio a Giuliano. La Classis Britannica tra III e IV secolo a. C.*
di GIULIO VESCIA
- *Humilis toga: reinterpretando la sencillez de una prenda complicada,*
per ELENA MIRAMONTES SELIAS
- *Aspetti di diritto e vita quotidiana nelle terme: fures balnearii, capsarii e servizi di sorveglianza*
di ENRICO SILVERIO
- *Ancora sui nocturni Napocenses. Ulteriori spunti per una discussione,*
di ENRICO SILVERIO
- *All'ombra dell'impero. Sui presunti accordi tra Genserico e Attila,*
di FABIANA ROSACI

Strumenti. Contributi editi e inediti sull'attualità di Vegezio

- *Vegezio fra filologia, storiografia e usus modernus, con una selezione bibliografica 1980-2022,*
di VIRGILIO ILARI
- *Who Was Vegetius?,*
by SABIN H. ROSENBAUM
- *Lieutenant John Clarke: an eighteenth translator of Vegetius,*
by MICHAEL KING MACDONA
- *An Analysis of Julius Caesar's Generalship as Compared to Proper Generalship in Vegetius,*
by WILLIAM CARPENTER
- *Cesare e Vegezio: limiti filologici ad una lettura parallela,*
di MAURIZIO COLOMBO

Recensioni / Reviews

- ROEL KONIJNDIJK, CEZARY KUCEWICZ, MATTHEW LLOYD (Eds.), *Brill's Companion to Greek Land Warfare Beyond Phalanx*
[di ALESSANDRO CARLI]
- LUIGI LORETO, *La Grande Strategia della Repubblica Romana*
[di EMILIANO ANTONIO PANCIERA]
- FRANCESCO CASTAGNINO, *I diplomata militaria. Una ricognizione giuridica*
[di ENRICO SILVERIO]
- YANN LE BOHEC, *Germanis et Romains au IIIe siècle. Le Harzhorn Une bataille oubliée*
[di FABIANA ROSACI]
- ALESSANDRO GALVANI, *L'Impero Romano d'Occidente. Storia politica e militare da Onorio a Odoacre*
[di GIULIO VESCIA]
- ANDREA BALBO e NELU ZUGRAVU (cur.), *La violenza militare nel mondo tardoantico*
[di FABIANA ROSACI]
- LUCA IORI and IVAN MATIJAŠIĆ, *Thucydides in the 'Age of Extremes' and Beyond. Academia and Politics*
[di HAN PEDAZZINI]